



REGOLAMENTO CONCERNENTE L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DELLE FUNZIONI DEL PERSONALE

DELL'ORDINE DEI BIOLOGI DELLA LOMBARDIA

(Approvato dal Consiglio direttivo dell'Ordine dei Biologi della Lombardia

nella seduta del 30-marzo-2023

- vista la legge 24 maggio 1967, n. 396 (*"Ordinamento della professione di Biologo"*);
- vista la legge 11 gennaio 2018, n. 3 (*"Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della Salute"*), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 31 gennaio 2018, n. 25, e, in particolare, gli artt. 4 e 9, commi 1, 2 e 3;
- visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233 (*"Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse"*), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 13 settembre 1946, n. 233, ratificato con legge 17 aprile 1956, n. 561, come modificato dall'articolo 4 della legge 3/2018;
- visto il decreto del Ministro della salute 23 marzo 2018 (*"Ordinamento della professione di biologo"*), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2018, di costituzione di n. 11 Ordini dei Biologi;
- visto il decreto del Ministro della salute 8 settembre 2022 (*"Trasformazione dell'Ordine nazionale dei Biologi in Federazione nazionale degli ordini dei Biologi"*), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 244 del 18 ottobre 2022;
- visto il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 (*"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"*), convertito, con modifiche, in legge 30 ottobre 2013, n. 125, e, in particolare, l'art. 2, comma 2-bis, ai sensi del quale *"Gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa, con propri regolamenti: si adeguano, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ad eccezione dell'articolo 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ad eccezione dell'articolo 14 nonché delle disposizioni di cui al titolo III, e ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, poiché non gravanti sulla finanza pubblica"*);
- visto il Decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1997, n. 404 (*Regolamento recante le modalità per la determinazione delle piante organiche degli ordini, dei collegi professionali e dell'ente autonomo "La Triennale" di Milano*).
- vista la delibera del Consiglio direttivo dell'Ordine dei Biologi della Lombardia del 30 marzo 2023 di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale;

il Consiglio direttivo dell'Ordine dei Biologi della Lombardia adotta il seguente Regolamento

ARTICOLO 1

OGGETTO

1. Con il presente regolamento l'Ordine dei Biologi della Lombardia definisce l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza delle dotazioni organiche, in adeguamento, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 (in prosieguo *"d. lgs. 165/2001"*), e in considerazione della disciplina contenuta negli articoli 4 e 9 della legge 11 gennaio 2018, n. 3 (in prosieguo *"l. 3/2018"*).

ARTICOLO 2

PRINCIPI GENERALI DELL'ATTIVITA ORGANIZZATIVA

1. L'Ordine dei Biologi della Lombardia, in applicazione dei principi di cui all'articolo 2, comma 1, del d.



lgs.165/2001, ispira la propria organizzazione ai seguenti criteri:

- a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, A tal fine, periodicamente e comunque all'atto della definizione dei programmi operativi e dell'assegnazione delle risorse, si precede a specifica verifica e a eventuale revisione;
 - b) ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi ai sensi dell'articolo 5 comma 2, del d. lgs.165/2001;
 - c) collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, e interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici;
 - d) garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione a un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso;
 - e) armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea.
2. I criteri di organizzazione di cui al presente articolo sono attuati nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali.

ARTICOLO 3

ATTIVITA DI INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO.

FUNZIONI E RESPONSABILITA

1. In aderenza all'articolo 4 del d.lgs. 165/2001, il Consiglio direttivo dell'Ordine dei Biologi della Lombardia, quale organo di governo dell'ente, esercita le funzioni d'indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare, di valutazione e di controllo dei risultati della gestione agli indirizzi impartiti.
2. Al Consiglio direttivo dell'Ordine dei Biologi del 30 marzo 2023 spettano, in particolare, le seguenti attribuzioni:
 - a) **iscrivere i professionisti all'Ordine nel rispettivo albo, compilare e tenere gli albi dell'Ordine e pubblicarli all'inizio di ogni anno;**
 - b) **vigilare sulla conservazione del decoro e dell'indipendenza dell'Ordine;**
 - c) **designare i rappresentanti dell'Ordine presso commissioni, enti e organizzazioni di carattere provinciale o comunale;**
 - d) **promuovere e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti, anche in riferimento alla formazione universitaria finalizzata all'accesso alla professione;**
 - e) **interporsi, se richiesto, nelle controversie fra gli iscritti, o fra un iscritto e persona o ente a favore dei quali questi abbia prestato o prestato la propria opera professionale, per ragioni di spese, di onorari e per altre questioni inerenti all'esercizio professionale, procurando la conciliazione della vertenza e, in caso di mancata conciliazione, dando il suo parere sulle controversie stesse;**
 - f) **provvedere all'amministrazione dei beni spettanti all'Ordine e proporre all'approvazione dell'assemblea degli iscritti il bilancio preventivo e il conto consuntivo;**
 - g) **adottare e dare esecuzione ai provvedimenti disciplinari nei confronti di tutti gli iscritti all'albo e a tutte le altre disposizioni di ordine disciplinare e sanzionatorio contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore;**
 - h) **esercitare le funzioni gestionali comprese nell'ambito delle competenze proprie, come individuate dalla legge e dallo statuto;**
 - i) **dare il proprio concorso alle autorità locali nello studio e nell'attuazione dei provvedimenti che comunque possano interessare la professione.**



ARTICOLO 4

POTERE DI ORGANIZZAZIONE

1. In aderenza all'articolo 5 del d. lgs. 165/2001, il Consiglio direttivo dell'Ordine dei Biologi del 30 marzo 2023 assume ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'articolo 2 e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa.
2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le successive forme di partecipazione.

ARTICOLO 5

DOTAZIONE ORGANICA

Al fine di svolgere i propri compiti istituzionali di cui al punto 3, con efficienza e razionalizzando l'impiego delle risorse umane, l'Ordine provvede, in ogni caso, di norma con cadenza triennale, alla determinazione della dotazione organica necessaria ad assicurare l'espletamento delle funzioni e dei compiti attribuiti, anche prevedendo contingenti di personale a tempo.

Dal momento che l'Ordine dei Biologi della Lombardia ha un numero di iscritti inferiore a 8.000, lo stesso non è tenuto alla rilevazione dei carichi di lavoro.

Le delibere del Consiglio Direttivo concernenti la determinazione della dotazione organica devono essere inviate alla Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi (FNOB) per la definitiva approvazione, la quale a sua volta provvederà all'invio delle delibere al Ministero della Salute ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica. Le delibere si intendono esecutive qualora, entro quindici giorni dalla ricezione, il Ministero non formuli osservazioni o rilievi.

ARTICOLO 6

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

1. In aderenza all'articolo 7 del d. lgs. 165/2001, l'Ordine dei Biologi della Lombardia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. L'Ordine dei Biologi della Lombardia garantisce altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegna a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno.
2. L'Ordine dei Biologi della Lombardia individua criteri certi di priorità nell'impiego flessibile del personale, purché compatibile con l'organizzazione degli uffici e del lavoro, a favore dei dipendenti in situazioni di svantaggio personale, sociale e familiare e dei dipendenti impegnati in attività di volontariato ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266.
3. L'Ordine dei Biologi della Lombardia cura la formazione e l'aggiornamento del personale, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi.
4. L'Ordine dei Biologi della Lombardia non può erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese.



ARTICOLO 7

COSTO DEL LAVORO, RISORSE FINANZIARIE E CONTROLLI

1. In aderenza all'articolo 8 del d. lgs. 165/2001, l'Ordine dei Biologi della Lombardia adotta tutte le misure affinché la spesa per il proprio personale sia evidente, certa e prevedibile nella evoluzione. Le risorse finanziarie destinate a tale spesa sono determinate in base alla compatibilità economico-finanziarie definite nei documenti di programmazione e di bilancio.
2. L'incremento del costo del lavoro è soggetto a limiti compatibili con gli obiettivi e i vincoli di finanza.

ARTICOLO 8

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1. La struttura organizzativa dell'Ordine dei Biologi della Lombardia si articola come segue:

AREA AMMINISTRATIVA E TECNICA

- 1) Ufficio di Segreteria
- 2) Ufficio Competenze ed Assistenza iscritti
- 3) Ufficio Protocollo e Archivio
- 4) Centro Elaborazione Dati
- 5) Ufficio Ragioneria, Contabilità e quote

AREA I FORMAZIONE E ABUSIVISMO

- 1) Ufficio Formazione ed eventi
- 2) Ufficio Abusivismo

ARTICOLO 9

AREA AMMINISTRATIVA E TECNICA

1. Nell'ambito dell'Area Amministrativa e Tecnica, l'Ufficio di Segreteria svolge funzioni di supporto al Presidente e al Consiglio direttivo dell'Ordine dei Biologi della Lombardia.
2. L'Ufficio Competenze ed Assistenza iscritti si occupa delle pratiche d'istruzione, sospensione e cancellazione dall'Albo. Provvede, nel dettaglio, ad acquisire e registrare i dati dei richiedenti comunicando ai medesimi eventuali irregolarità e/ o mancanze e/ o anomalie per il perfezionamento della procedura di iscrizione. All'atto dell'iscrizione del biologo, di produrre il tesserino di riconoscimento e la pergamena di appartenenza all'Ordine (previo diritti di segreteria). Registra gli aggiornamenti assicurativi, richiedendo l'adempimento dell'obbligo della polizza assicurativa laddove il biologo non abbia provveduto alla relativa comunicazione. Su istanza dell'iscritto, rilascia il timbro, ed evade le richieste di utilizzo del logo fornendo loro secondo le modalità previste dal regolamento, rilascia i certificati di iscrizione, il kit di "appartenenza". Svolge, inoltre, attività di aggiornamento delle anagrafiche degli iscritti, anche attraverso verifiche telefoniche, richiedendo informazioni alle anagrafi comunali laddove l'iscritto non sia rintracciabile. Svolge altresì il controllo della posta con mancato recapito verificandone le motivazioni. Si occupa dell'attivazione e assistenza di un'area riservata sul sito web dell'Ordine in cui i Biologi in possesso delle chiavi di accesso possono visionare la loro anagrafica, la propria posizione ordinistica, la situazione contabile degli ultimi 5 anni e scaricare i bollettini di pagamento corrente. Dall'area riservata, l'anagrafe provvede validare le variazioni richieste dall'iscritto.
3. L'Ufficio Protocollo ed Archivio provvede alla protocollazione di tutti gli atti che pervengono all'Ordine dei Biologi della Lombardia e li trasmette ai diversi Uffici in funzione delle competenze degli stessi. L'Ufficio si occupa, inoltre, della protocollazione Lombardia della corrispondenza dell'ente verso l'esterno. Il Protocollo cura la ricezione e la spedizione della posta, la registrazione e la protocollazione Lombardia di tutti gli atti, lo smistamento della corrispondenza agli Uffici, l'archivio corrente e la tenuta dei registri contenenti regolamenti,



circolari, delibere e provvedimenti.

4. Il Centro Elaborazione Dati cura la progettazione, la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la conduzione operativa del Sistema Informatico Centrale acquisendo i relativi beni e servizi necessari, avvalendosi anche della collaborazione di soggetti esterni in possesso di competenze specialistiche. Promuove la standardizzazione delle procedure informatizzate al fine di garantire un ambiente omogeneo, suggerisce e sollecita le modifiche delle procedure amministrative interne dell'ente al fine di renderle compatibili con gli standard delle applicazioni informatiche. Collabora inoltre alla determinazione della politica informatica dell'Ordine dei Biologi della Lombardia, ne cura la attuazione, ne vigila la gestione, lo sviluppo e l'innovazione. Cura le banche dati dell'Ordine dei Biologi della Lombardia con particolare attenzione alla condivisione delle stesse da parte di tutti i possibili utenti, interni ed esterni all'ente, e provvede alla gestione del sito web istituzionale fornendo supporto ai soggetti responsabili dell'aggiornamento dei contenuti.

5. L'Ufficio Ragioneria e Contabilità sovrintendono alla gestione economico- finanziaria dell'ente. Procede altresì alla verifica delle compatibilità economiche delle varie proposte di adozione di provvedimenti amministrativi (deliberazioni o determinazioni), alla rilevazione degli atti di gestione nel sistema informatico di contabilità, al monitoraggio e alla verifica degli oneri e delle entrate. Cura la predisposizione dei ruoli coattivi esattoriali e relativi scarichi, esegue i pagamenti e le riscossioni mediante predisposizione ed emissione degli ordinativi d'incasso e di pagamento, provvede inoltre a segnalare eventuali morosità degli iscritti.

ARTICOLO 10

AREA FORMAZIONE E ABUSIVISMO

1. Preposto all'Area Formazione e Abusivismo è un funzionario amministrativo, con compiti di coordinamento delle attività espletate dall'Ufficio Formazione e dall'Ufficio Abusivismo.

2. L'Ufficio Formazione gestisce le attività di aggiornamento professionale degli iscritti dell'Ordine Dei Biologi della Lombardia con l'obiettivo di favorire l'apprendimento e la condivisione di competenze, assecondando i cambiamenti organizzativi. Coordina, seguendo le determinazioni e le iniziative del Consiglio dell'Ordine Dei Biologi del Lombardia, il processo di regolamentazione, organizzazione e realizzazione delle attività di formazione permanente e continua (*life-long learning*) finalizzate, in uno scenario caratterizzato da notevoli mutamenti sociali e da continue trasformazioni scientifiche, allo sviluppo e all'aggiornamento di elevate competenze professionali. In quest'ottica provvede a raccogliere le esigenze di sapere e di competenze espresse dai diversi contesti organizzativi, scientifici e sociali. Tale Ufficio provvede inoltre all'istruttoria delle attività di formazione e di aggiornamento professionale promosse nei confronti del personale dipendente dell'Ordine Dei Biologi della Lombardia.

3. L'Ufficio Abusivismo si occupa di raccogliere le segnalazioni pervenute, verifica la sussistenza di eventuali abusi e laddove si configuri un'eventuale abuso o irregolare svolgimento della professione provvede a segnalare il nominativo alle autorità competenti e, per gli iscritti, al Consiglio di Disciplina dell'Ordine Dei Biologi della Lombardia.

ARTICOLO 11

RAPPORTO DI LAVORO RINVIO

1. Per la disciplina del rapporto di lavoro e delle funzioni svolte dal personale dipendente dell'Ordine dei Biologi della Lombardia nonché per le forme di lavoro flessibile utilizzate dall'ente, il presente regolamento rinvia espressamente alla normativa legale e contrattuale vigente al momento della sua entrata in vigore.